

Intervista a Gino Strada

di Daniele De Luca - 2 marzo 2010

Afganistan, Italia in guerra. Gino Strada: "sono dei delinquenti politici"

VIDEO ALL'INTERNO!

Il Senato si appresta a votare il rifinanziamento della missione in Afghanistan. Cinquantuno milioni di euro al mese. Il fondatore di Emergency a CNRmedia: "Vivo questo voto con l'animo disgustato da questa classe di delinquenti politici. La stragrande maggioranza del parlamento vota contro la Costituzione, quindi il termine è appropriato".

Il Senato si appresta a votare il rifinanziamento della missione italiana in Afghanistan. Spenderemo 51 milioni di euro al mese. Da giugno la spesa sarà ancora maggiore, perchè arriveranno altri mille militari. L'anno scorso il costo era stato di 45 milioni di euro al mese. La missione, visto quello che succede in Afghanistan, sembra sempre più in contraddizione con l'articolo 11 della Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali".

Nei giorni scorsi l'onorevole Maurizio Turco (radicale eletto nelle liste del Pd), assieme ad altri cinque deputati radicali che, come lui, alla Camera non votato il rifinanziamento della missione, ha presentato un'interrogazione parlamentare alla Difesa sulla reale natura bellica della nostra missione militare in Afghanistan, denunciandone quindi l'incostituzionalità. Abbiamo raccolto l'opinione di Gino Strada.

Gino Strada, con che animo vive questo nuovo voto del Senato che rifinanzia la missione italiana in Afghanistan?

"Vivo questo voto con l'animo disgustato da questa classe politica, che definisco di delinquenti politici. Perché quando una classe politica, la stragrande maggioranza del parlamento, vota contro la Costituzione del proprio paese, delinque contro la propria Costituzione, quindi il termine è appropriato. Oltre questo c'è lo sdegno per chi non vuol vedere la strage di civili che sta avvenendo in questi giorni, proprio in queste ore, dove si stanno compiendo crimini di guerra inauditi. Non

solo si massacrano civili ma si impedisce che i feriti vengano evacuati negli ospedali. Di questo, ovviamente, abbiamo numerose testimonianze, da parte dei pochi che sono riusciti a superare i cordoni che le forze di occupazione hanno disposto intorno ai luoghi dei bombardamenti. Chiediamo ancora, con forza, che si apra un corridoio umanitario per soccorrere la popolazione civile di Marjah".

Il Ministro La Russa ha detto che i nostri aerei non possono commettere gli errori fatti dagli americani che hanno bombardato dei civili.

"Al ministro chiedo, e allora cosa sono i nostri, aerei da turismo? Cosa fanno, portano in giro i turisti a vedere i bombardamenti? Cosa ci fanno gli aerei militari in zone dove si sta bombardando? Sono affermazioni ridicole. Piuttosto, possiamo indicare alcuni dei pericolosi terroristi feriti dalle operazioni militari nella zona di Marjah. Feriti, perché i morti non li vediamo. Un ragazzo di 10 anni di nome Fasel, una bambina di 12 di nome Rojah che stava prendendo acqua al pozzo e si è presa una pallottola in un fianco, Said, di 7 anni, con una pallottola nel torace, un bambino di 9 anni di nome Akter che stava guardando dalla finestra quando gli hanno sparato in testa; questi sono i talebani".

Pensa che nel nostro paese ci sia una percezione reale di quello che succede in Afghanistan?

"I nostri politici non sanno niente dei talebani, non sanno di cosa parlano. Non saprebbero nemmeno indicare l'Afghanistan su una cartina muta. Purtroppo, questa è la gente che prende decisioni costano la vita a tanti afgani. E che costa una quantità di soldi impressionanti agli italiani. Siamo un paese dove si perdono centinaia di migliaia di posti di lavoro e si buttano via centinaia di milioni in una guerra per sostenere questo piuttosto che quel governo afgano. Mi piacerebbe avere un parlamento decente. Sull'Afghanistan continuano a dire agli italiani bugie clamorose, palle gigantesche. L'unica cosa da fare è smettere di sostenere questa classe politica. Io, personalmente, mi rifiuto di andare a votare. Lo farò quando ci saranno politici degni di questo nome".

Tratto da: cnrmedia.com

1/2 Gino Strada Che tempo che fa 28 02 2010

2/2 Gino Strada Che tempo che fa 28 02 2010